AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

OPERAZIONE DI POLIZIA MARITTIMA NEL TERAMANO PRE E POST NATALE

8 Febbraio 2015

PESCARA – La direzione Marittima di Pescara ha coordinato in Abruzzo e Molise nei giorni scorsi un'operazione complessa di Polizia Marittima denominata "Labyrinth", messa in campo a livello nazionale da tutti gli Uffici periferici del Corpo delle Capitanerie di Porto nei periodi pre e post natalizi.

"L'obiettivo principale – si legge in una nota – è stato quello di tutelare il consumatore finale e salvaguardare l'ambiente marino e le specie ittiche bersaglio della pesca illegale, in un periodo in cui la richiesta di prodotto ittico aumenta in modo sensibile".

L'attività si è svolta in 3 fasi operative, due nel mese di dicembre 2014 e una nel mese di gennaio 2015 ed ha visto impiegati 113 uomini e donne di tutti gli uffici tra Martinsicuro (Teramo) e le Isole Tremiti, "in controlli e ispezioni a mare ed a terra".

Per quanto riguarda la parte a mare, "sono stati impiegati più di 10 mezzi navali che hanno svolto controlli alla pesca a strascico e a circuizione, alla pesca dei piccoli pelagici (alici e sardine) nonché alla pesca sportiva e ricreativa, sul rispetto delle norme di settore anche nei confronti dei pescatori non professionisti dediti alla pesca del tonno rosso e del pesce spada".

"Particolare attenzione – prosegue la nota – è stata prestata alle misure tecniche in vigore per il periodo successivo al fermo pesca 2014 con verifiche sugli orari e sulle giornate di pesca oltre che sulle distanze minime dalla costa da osservare durante l'attività di pesca, misure adottate per favorire il ripopolamento ittico. Si è proceduto inoltre a verificare la conformità degli attrezzi impiegati e delle procedure di registrazione delle catture. Particolare attenzione è stata posta infine, come di consueto, alle 'turbosoffianti', unità che effettuano la pesca delle vongole e, nello specifico, sul rispetto della distanza minima dalla costa e sul divieto di pesca all'interno dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano".

Per la parte terrestre, invece, "sono state impiegate 15 pattuglie che hanno effettuato accurati controlli sia presso i punti vendita e di ristorazione, tra cui anche le mense scolastiche, sia nella grande distribuzione e presso i centri di stoccaggio in cui viene trattato il prodotto.

Sono stati inoltre effettuati posti di controllo stradali, soprattutto in entrata ed uscita dai caselli autostradali territoriali, al fine di combattere, in previsione delle festività, un traffico illegale sul territorio di datteri di mare e di tonno rosso.

Eseguiti, su tutto il territorio regionale, più di 760 controlli e comminate 30 sanzioni amministrative per un importo complessivo di circa 54 mila euro.

Sequestrati inoltre diversi attrezzi non conformi alle normative vigenti e prodotto ittico per un totale di 118 chili.

Di particolare rilievo le operazioni condotte a Giulianova dove, per l'intera provincia di Teramo, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova, sotto la guida del Comandante Sandro Pezzuto, ha effettuato un totale di 190 controlli, suddivisi principalmente nei punti di sbarco del pescato nel Porto di Giulianova, presso l'Area Marina Protetta del Cerrano, e nei Comuni di Silvi, Roseto Martinsicuro e Tortoreto.

Tale intensa attività ha consentito di elevare 4 sanzioni amministrative per un totale di 8.500 euro e 3 sequestri amministrativi di attrezzi da pesca non consentiti oltre a quasi un quintale di prodotto ittico vario, in gran parte costituito da vongole mancanti della documentazione sulla "tracciabilità/rintracciabilità" (documentazione che consente di stabilire la storia e di seguire l'utilizzo e la provenienza del prodotto).

"Degno di particolare pregio è stato il sequestro amministrativo di 300 metri di reti da posta irregolarmente detenute ed utilizzate da un pescatore sportivo di nazionalità albanese, già noto per essere dedito a tale tipologia di pesca di frodo", continua la nota.

"Nell'auspicio che vengano rispettate le norme a tutela delle varie specie ittiche e nella consapevolezza della complessità che l'attuazione di tali norme può incontrare, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova, anche attraverso gli uffici

dipendenti di Martinsicuro, Tortoreto, Roseto degli Abruzzi e Silvi, sotto la guida ed il coordinamento del Comandante Sandro Pezzuto, assicura la massima attenzione per il prosieguo dei controlli anche per il prossimo futuro nonché la consueta disponibilità a tutta l'utenza del settore pesca per una più puntuale informazione volta a prevenire comportamenti irrispettosi delle regole", conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli